



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 1279 del 30/05/2019

Classifica: 008.05.01

Anno 2019

(6967198)

<i>Oggetto</i>	ISTANZASOCIETA' AGRICOLA PALAGIO WINE ESTATE S.S. PER AUTORIZZAZIONE MOVIMENTI TERRENO E RECUPERO AGRONOMICO AI FINI PRODUTTIVI TERRENI BOSCATI, AI SENSI DEGLI ARTT. 95 E 80 BIS. PER IMPIANTO VIGNETO IN LOCALITA' "CASTELVARI SAN LUSSORIO" NEL COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA. ARTEA N. 2019FORATBGCPPSMN65E28D612Q0480380201 - RIF. AVI 26438
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Luca Matassoni
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	MAURRI RICCARDO - DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO

matluc00

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I)VISTO

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;

I.4 – le “*Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico*” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

I.5 - l’articolo 9, comma 2 del vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, da ultimo modificato con deliberazione G.P. n. 94 del 17.06.2014 che, con il subentro del nuovo ente Città metropolitana di Firenze, permane negli effetti fino a nuove disposizioni, e ravvisata la propria competenza in merito all’adozione del presente atto;

I.6 – il Decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 29/01/2018 con il quale è stata conferito al Dott. Arch. Riccardo Maurri l’incarico dirigenziale della Direzione Progetti Strategici;

I.7 - l’atto dirigenziale n. 1011 del 07/05/2019 con il quale il Dott. Geol. Luca Matassoni è stato individuato quale responsabile del procedimento, con decorrenza 13/05/2019.

(II)PREMESSO

II.1 - che il Sig. Coppi Simone, in qualità di legale rappresentante della Società Agricola Palagio Wine Estate Società Semplice affittuaria dei terreni, ha presentato in data 10/12/2018, acquisita con protocollo n. 57436 in pari data, domanda per lavori e movimenti terreno e recupero agronomico ai fini produttivi mediante trasformazione di area boscata, ai sensi rispettivamente degli artt. 95 e 80 bis del Regolamento forestale, per l’impianto di vigneto specializzato e di oliveto in località “Castelvari - San Lussorio”, nelle particelle n. 55, 358 e 359 del foglio di mappa n. 86 e nella particella 4 del foglio di mappa n. 87 del Comune di San Cascaiano in Val di Pesa, per una superficie complessiva di 04.15.70 ha, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2019FORATBGCPPSMN65E28D612Q0480380201;

II.2 - che l’intervento prevede il taglio della vegetazione arborea e arbustiva non colturale con asportazione di gran parte delle ceppaie nella zona oggetto di recupero agronomico ai fini produttivi di terreni boscati (piccola parte delle particelle 55 e 358 del foglio 86 interessate dall’impianto del vigneto, e l’intera particella 4 del foglio 87 dove saranno messi a dimora gli olivi rimossi dalle altra particelle) e la ripulitura del terreno, il livellamento, lo scasso, la realizzazione drenaggi e fossi superficiali con spostamento degli olivi, eccetto le piante lungo strada, nella zona oggetto di impianto del vigneto (gran parte delle particelle 55 e 358 del foglio 86 e intera particella 359 del medesimo foglio);

II.3 - che in data 31/01/2019, prot. n. 5553, è stata richiesta la necessaria documentazione integrativa;

II.4 - che la documentazione integrativa, acquisita in data 06/03/2019 prot. 12386, è risultata incompleta di quanto richiesto;

II.5 – che in data 11/03/2019, prot. n. 13045, è stata acquisita un’integrazione volontaria a completamento della documentazione richiesta;

II.6 - che a seguito dell'istruttoria di merito, con nota n. 31/19 del 29/05/2019, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:

“Considerato che sono presenti porzioni di aree occupate da vegetazione arbustiva scarsamente accessibili.

Considerato che sono state rilevate criticità nella regimazione delle acque.

Si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento in oggetto, con le seguenti prescrizioni:

- a) siano rispettate le modalità esecutive e le indicazioni previste nella relazione tecnica del Per. Agr. Dott. Franco Gabrielli (interventi previsti) e nella relazione geologica e successive integrazioni del Dott. Luciano Pignattai (opere di regimazione idraulica);*
- b) **dopo la rimozione della vegetazione sia trasmesso, sotto forma di dichiarazione asseverata da un tecnico competente abilitato, il rilievo di eventuali muretti a secco presenti, corredato di documentazione fotografica con planimetria dei punti di presa;***
- c) dovrà essere ripristinata la corretta funzionalità della fossetta lungo la S.P. n. 118 limitrofa all'area di intervento mediante accurata ripulitura nel tratto di interesse;*
- d) l'area da recuperare ai fini agronomici produttivi per l'impianto dell'uliveto dovrà essere permanentemente inerbita al fine di limitare l'azione erosiva delle acque di scorrimento superficiale;*
- e) dovrà essere garantita durante tutte le fasi dei lavori la corretta regimazione delle acque e la prevenzione dall'insorgere di fenomeni erosivi;*
- f) l'eventuale materiale di risulta lapideo e/o terroso, non idoneo al reimpiego in loco, dovrà essere conferito a discarica ai sensi della normativa vigente in materia;*
- g) qualora nel corso dei lavori dovessero rendersi necessarie delle varianti queste dovranno essere espressamente autorizzate;*
- h) l'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico;*

Si ricorda che per recapitare le acque nelle canalette stradali dovrà essere acquisita la necessaria autorizzazione del soggetto gestore della viabilità.

Per quanto non espressamente segnalato si rimanda alle prescrizioni indicate dal Regolamento Forestale.”

(III)CONSIDERATO

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.6 hanno espresso **esito favorevole**;

III.2 – che il richiedente ha dichiarato che i lavori saranno eseguiti in economia diretta.

(IV)DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di **autorizzare** l'intervento richiesto, con le seguenti modalità:

- siano rispettate le prescrizioni di cui al precedente punto II.6 del presente atto;
- in particolare che, dopo la rimozione della vegetazione e prima dell'inizio dei lavori, sia trasmesso, sotto forma di dichiarazione asseverata da un tecnico competente abilitato, il rilievo di eventuali muretti a secco presenti, corredato di documentazione fotografica con planimetria dei punti di presa;
- che, qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione dei lavori, dovranno essere trasmessi, prima dell'inizio lavori, i dati identificativi dell'esecutore e/o della ditta subentrante;
- entro sessanta giorni dalla scadenza della validità della presente domanda, nel caso che l'intervento non sia stato eseguito completamente, dovrà essere data comunicazione ai sensi dell'art. 72 c. 7 bis del Regolamento forestale 48/R del 08/08/03 e s.m.i., in ogni caso entro tale termine deve essere comunicato l'eventuale mancato inizio lavori;

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.4 - La presente autorizzazione ha validità di anni tre (3) dalla data del rilascio, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.

(V) TUTELA

V.1 - Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lm

Firenze 30/05/2019

**MAURRI RICCARDO - DIREZIONE PROGETTI
STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO**

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”